



Assemblea Ordinaria Roma, 18 giugno 2014

Paolo Culicchi
Presidente Assocarta

I nostri giorni «peggiori» 2008 - 2013

- ✓ 1,6 milioni di tonnellate di produzione in meno
- ✓ Fatturato a 6,8 milioni di €
- ✓ Chiusura di 30 siti produttivi
- ✓ 3.000 posti di lavoro in meno

Il settore è tornato indietro agli anni '90

In Italia la manifattura si restringe - anno 2013

Produzione manifatturiera -5% medio annuo dal 2007

- ✓ PIL nazionale -1,9%
- ✓ Investimenti fissi lordi -4,7%
- ✓ Export stabile
- ✓ Produzione Industriale -3%

Produzione manifatturiera italiana -25,5% dal 2000, mentre quella mondiale +36,1%

L'industria della carta sembra invertire la tendenza

- ✓ Produzione di 8,5 milioni di tonnellate (- 0,6% rispetto all'anno precedente);
- ✓ Export 3,7 milioni di tonnellate (+3,2%)

La quota di produzione nazionale destinata ai mercati esteri ha raggiunto il 43,8%, con un saldo positivo di 62 milioni di €.

La produzione mondiale

Produzione di carte e cartoni

- ✓ Mondo: 400 milioni di tonnellate;
- ✓ Area CEPI 91 milioni di tonnellate;
- ✓ USA: 74 milioni di tonnellate;
- ✓ Giappone: 26 milioni di tonnellate.

La Cina ha registrato il primo segno negativo (-1,4%), pur restando il primo produttore mondiale con oltre 100 milioni di tonnellate.

Materie prime

Rincari di cellulosa non supportati dai fondamentali di mercato;

Macero stabile ma resta forte l'influenza del mercato cinese (soddisfatto solo al 60% da raccolta interna).

La Cina resta il principale mercato di riferimento dell'export di macero europeo (76% dell'export).

Necessario introdurre il principio di «riciclo equivalente»

I primi mesi 2014

- ✓ Volumi europei in leggero miglioramento:
 - ✓ gennaio – marzo +0,6%
- ✓ Volumi italiani sopra la media :
 - ✓ gennaio – marzo +2,9%
 - ✓ gennaio – aprile +1,5%

Il consumo apparente del primo bimestre 2014 mostra un recupero della domanda interna (+4,3%)

- ✓ Ulteriori sviluppi dell'export: +2,1% nel primo bimestre;
- ✓ Fatturato dei primi 4 mesi : +1,2%;

Costi energetici

- ✓ Prima voce di costo, il rapporto costi energetici-fatturato nel settore è compreso tra il 20 ed il 40%, tra i più alti nel manifatturiero;
- ✓ Consumo annuo di gas pari a circa 2,4 miliardi di mc;

Più del 50% dell'energia elettrica è autoprodotta

- ✓ Prezzi di gas ed energia elettrica stabili per il gas e in lieve ribasso per l'energia elettrica nel 2013, ma rimane il differenziale con gli altri paesi.

Componente A3

- ✓ Continuano ad aumentare gli oneri parafiscali;
- ✓ Dai 27€/MWh del 2011 ai 48 €/MWh del 2014;

Paradossalmente, gli oneri pesano in bolletta più della componente energetica

Interventi positivi

- ✓ Attuazione dell'art.39 per la parte elettrica;
- ✓ Delibera 578 dell'Autorità sulle SEU;
- ✓ Approvazione «art. 39 gas» per la riduzione degli oneri accessori sul gas.

Interventi da realizzare

- ✓ garantire la liquidità al mercato italiano per assicurare un prezzo del gas in linea con quello europeo, lo sbottigliamento Transitgas, l'agevolazione del trasporto del gas all'interno dell'EU;
- ✓ realizzazione di infrastrutture di GNL per gestire l'aumento di disponibilità di GNL dovute allo sviluppo della Shale gas in USA;
- ✓ valorizzare le risorse energetiche nazionali, sia fossili tradizionali che derivanti dal riciclo dei materiali e rinnovabili.

Emissions Trading

- ✓ Ancora nessuna compensazione economica per i maggiori costi dell'energia conseguenti all'Emission Trading;
- ✓ Molti Stati Europei lo hanno fatto..... ma non l'Italia!
- ✓ Necessaria un'applicazione unica a livello UE.

Il modo “schizofrenico” in cui muovono le istituzioni comunitarie e nazionali, sta producendo l'ennesima distorsione.

Trasporti

- ✓ Altro costo determinato per legge invece che dal libero mercato;
- ✓ Ricorso alla Corte di Giustizia in quanto la norma vigente è in contrasto con le regole europee sulla concorrenza.

La riforma fiscale

- ✓ Necessaria la riforma fiscale, ma non deve deprimere le attività produttive
- ✓ Riorganizzazione del sistema delle detrazioni con misure specifiche per la cultura, l'acquisto di libri, giornali e periodici;
- ✓ Promozione degli investimenti pubblicitari.

Non si può orientare l'intero sistema produttivo soltanto verso l'export!

Se non esistesse.... bisognerebbe inventarla

- ✓ Versatile per eccellenza, la carta vede riunite in sé le qualità della rinnovabilità e della riciclabilità, che ne fanno un attore naturale nello sviluppo della "green economy"

La carta ha 2.000 anni di storia e 800 in Italia.
Un eco-sistema che valorizza il territorio.



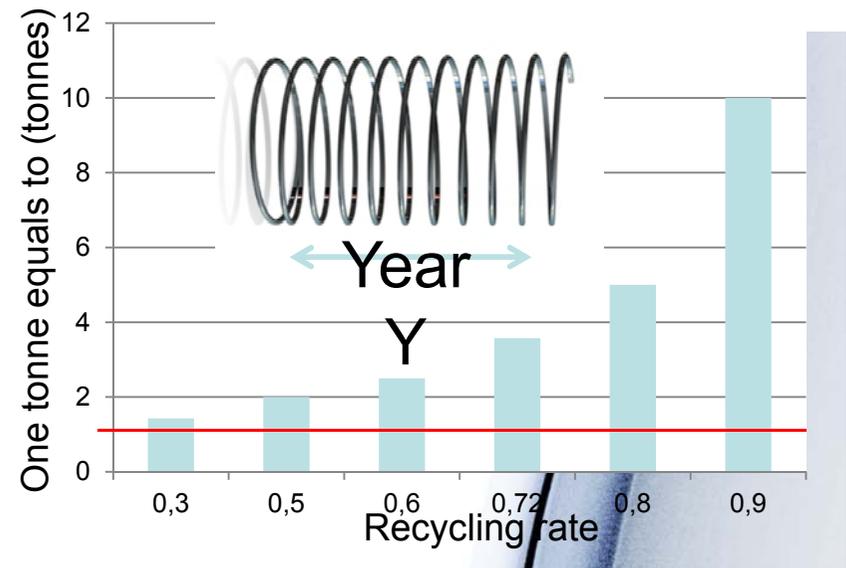
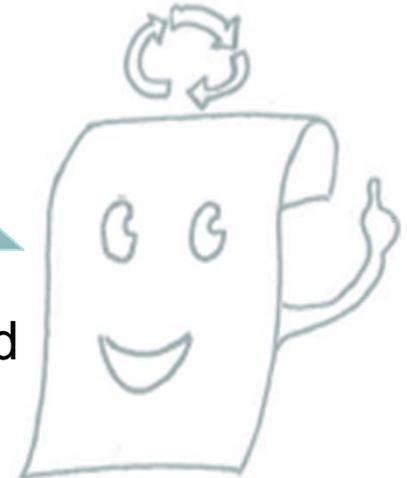
Il ruolo del riciclo

- ✓ Ricicliamo il 60% del nostro materiale;
- ✓ Un giornale in 7 giorni torna in produzione, una scatola di cartone ondulato in 14;
- ✓ Velocità e prossimità del riciclo aumenta il risparmio di risorse;
- ✓ Arrivando a riciclare l'88% si soddisferebbe un consumo di 5 tonnellate con 1 sola tonnellata di materia prima



$$\Delta = \frac{r^2}{(1-r)}$$

Δ = material saved
 r = recycling rate



Non solo riciclo

- ✓ Le cartiere producono energia in maniera efficiente e sostenibile tramite la cogenerazione ad alta efficienza;
- ✓ I rifiuti del processo sono biomasse che sarebbero idonee al recupero energetico, diversificando l'approvvigionamento e la dipendenza da fonti fossili, ma sono ostacolate dall'effetto «Nimby».

La presenza sul territorio

- ✓ Apriamo i cancelli delle fabbriche con Riciclo Aperto, insieme a Comieco;
- ✓ Andiamo nelle scuole con il kit «Viva la carta!»
- ✓ Promuoviamo l'efficacia della carta stampata con Print Power e la sostenibilità con Two Sides – il lato verde della carta.

Le aree di attività

- ✓ Siamo attivi da sempre in Gas Intensive
- ✓ Abbiamo fattive relazioni sindacali che hanno portato a istituire «Byblos» e «Salute Sempre»
- ✓ Sosteniamo il progetto sulla sicurezza sul lavoro «Obiettivo Zero» della Fondazione Lazzareschi.

Le collaborazioni

- ✓ Sosteniamo la formazione cartaria tecnica e specialistica a Verona, Lucca e Frosinone;
- ✓ Lavoriamo a stretto contatto con Innovhub – Stazione Sperimentale della Carta e Aticelca per la ricerca e la diffusione della tecnologia.

Un'offensiva per la crescita

Alleanza tra imprese, cittadini e Istituzioni per crescere e generare ricchezza.

- ✓ L'industria cartaria deve competere su mercati globali fortemente contesi;
- ✓ In Germania le cartiere pagano 45€/MWh, in Francia 60 €/MWh mentre in Italia 140 €/MWh (riducibili a 110 €/MWh)

Intervenire sugli oneri

- ✓ Gli oneri per le rinnovabili pesano per il 40% del costo della bolletta mentre gli oneri per il servizio di interrompibilità pesano solo per il 1,5% del costo della bolletta;
- ✓ Per un'industria energetica l'incidenza dell'energia è di 6-13 volte superiore a quello di un PMI.

La questione non è ridurre i costi per le PMI a discapito degli energivori, ma ridurli a tutti

Cosa occorre all'industria

- ✓ Non approvare la proposta contenuta nel «tagliabollette» di applicazione degli oneri di sistema all'autoconsumo;
- ✓ Sbottigliamento del Transitgas e agevolare il trasporto del gas all'interno dell'UE ;
- ✓ Avviare nuove infrastrutture GNL;
- ✓ Attuare l'art. 39 «gas» e completare l'attuazione dell'art. 39 «elettricità» sulla parte oneri di sistema, senza rilascio delle garanzie;

Cosa occorre all'industria

- ✓ Mantenere il servizio di interrompibilità, necessario alla sicurezza del sistema;
- ✓ Attivare anche in Italia le misure di compensazione dei costi indiretti o, meglio ancora, superare il sistema ETS;
- ✓ Puntare sull'economia circolare e monitorare l'export di macero;
- ✓ Attuare le leggi che impongono il recupero energetico prioritario dei rifiuti del riciclo e agevolare la costruzione di nuovi impianti asserviti al riciclaggio, senza limiti territoriali o regionali.

www.assocarta.it